

**R.A.M.A. S.p.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA TRIESTE 4 GROSSETO GR
<b>Codice Fiscale</b>	00081900532
<b>Numero Rea</b>	GR GR-1857
<b>P.I.</b>	00081900532
<b>Capitale Sociale Euro</b>	4002592.88 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	682001
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

-----Ns. Rif. Protoc. RA 00049-23/06/2022-U RAMA 23/06/2022-----

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	700	2.200
II - Immobilizzazioni materiali	3.681.166	10.370.275
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.185.469	7.004.337
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.867.335</b>	<b>17.376.812</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.498.207	60.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	62	-
<b>Totale crediti</b>	<b>5.498.269</b>	<b>60.978</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>1.299.332</b>	<b>867.897</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.797.601</b>	<b>928.875</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>15.531</b>	<b>6.430</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>17.680.467</b>	<b>18.312.117</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>4.002.593</b>	<b>1.653.964</b>
IV - Riserva legale	347.929	347.929
VI - Altre riserve	1.572.537	4.388.088
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	340.294	(466.922)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.139.492)	(1.139.492)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.123.861</b>	<b>4.783.567</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.224.248</b>	<b>1.548.057</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>44.945</b>	<b>-</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.988.974	11.721.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	298.080	258.742
<b>Totale debiti</b>	<b>11.287.054</b>	<b>11.980.138</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>359</b>	<b>355</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>17.680.467</b>	<b>18.312.117</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	531.828	602.856
5) altri ricavi e proventi		
altri	327.053	92.800
Totale altri ricavi e proventi	327.053	92.800
Totale valore della produzione	858.881	695.656
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.389	60
7) per servizi	309.014	279.502
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.584	-
b) oneri sociali	6.848	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.891	-
c) trattamento di fine rapporto	1.891	-
Totale costi per il personale	26.323	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	105.107	106.859
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500	1.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.607	105.359
Totale ammortamenti e svalutazioni	105.107	106.859
12) accantonamenti per rischi	153.297	-
13) altri accantonamenti	-	6.200
14) oneri diversi di gestione	365.899	119.878
Totale costi della produzione	962.029	512.499
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(103.148)	183.157
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	935
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	935
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	600.049	2.187
Totale proventi diversi dai precedenti	600.049	2.187
Totale altri proventi finanziari	600.049	3.122
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	523.375	444.077
Totale interessi e altri oneri finanziari	523.375	444.077
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	76.674	(440.955)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	181.132	-
Totale rivalutazioni	181.132	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	187.295
Totale svalutazioni	-	187.295
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	181.132	(187.295)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	154.658	(445.093)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	290.703	47.671
imposte relative a esercizi precedenti	(2)	(25.842)
imposte differite e anticipate	(476.337)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(185.636)	21.829
21) Utile (perdita) dell'esercizio	340.294	(466.922)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	340.294	(466.922)
Imposte sul reddito	(185.636)	21.829
Interessi passivi/(attivi)	(76.674)	440.955
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	77.984	(4.138)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	155.188	1.537.490
Ammortamenti delle immobilizzazioni	105.107	(2.595.691)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	187.296
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(181.132)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(2.632.253)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>79.163</b>	<b>(3.503.158)</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	157.147	(3.507.296)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.326.672)	(292)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	317.262	21.526
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.101)	(42)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4	7
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	633.825	(64.899)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(4.384.682)</b>	<b>(43.700)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.227.535)	(3.550.996)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	76.674	(440.955)
(Imposte sul reddito pagate)	185.636	(21.829)
(Utilizzo dei fondi)	(434.052)	(67.851)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(171.742)</b>	<b>(530.635)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(4.399.277)</b>	<b>(4.081.631)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-	3.760.006
Disinvestimenti	6.585.503	2.000
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	(500.000)
Disinvestimenti	-	500.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>6.585.503</b>	<b>3.762.006</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.754.791)	403.553
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.754.791)</b>	<b>403.553</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>431.435</b>	<b>83.928</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	867.217	783.257
Danaro e valori in cassa	680	712
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>867.897</b>	<b>783.969</b>

---

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.299.210	867.217
Danaro e valori in cassa	122	680
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.299.332	867.897

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio.

## Andamento della gestione

Ai fini di una più chiara informativa sull'andamento gestionale della Società, di seguito si riporta una sintesi dei fatti salienti avvenuti nel corso dell'esercizio ed un aggiornamento su quelli intervenuti successivamente alla chiusura dello stesso.

La società, con la chiusura dell'esercizio 2021, vede l'uscita definitiva da un modello di bilancio di holding a prevalenza immobiliare. Già nell'ultimo periodo del 2021, infatti, dopo il passaggio del servizio e le cessioni immobiliari dei beni essenziali al TPL, Rama ha iniziato a erogare servizi amministrativi verso le società del gruppo attraverso l'assunzione di due persone.

Il nuovo percorso è stato definito nei primi mesi del 2022 attraverso la nuova mission dell'azienda che è quella di **"creare l'infrastruttura e un ecosistema digitale a favore della mobilità della provincia di Grosseto"**.

L'infrastruttura offrirà parcheggi smart, hub digitali, totem digitali, panchine smart e bike box, mentre i servizi digitali sono stati concepiti con un'architettura aperta che offrirà la possibilità di integrare servizi e funzioni anche in un secondo momento.

L'attuazione della mission ha visto, come primo investimento, l'acquisto di un parcheggio di circa undicimila metri quadri ad Alberese per un valore di 347.000,00€. L'area, che avrà una capacità stimata di almeno 350 posti, è situata in prossimità del centro visite del Parco Regionale della Maremma, snodo strategico tra la Ciclovia Tirrenica e la Ciclovia Due Mari. Questo parcheggio diventerà un modello replicabile in tutto il territorio maremmano, all'interno del quale saranno presenti servizi tra i quali: la possibilità di ricaricare veicoli elettrici tra i quali auto e ebike e l'accesso digitale per poter fruire il territorio in modo più diretto e green.

Rama, in questo modo, ha un ruolo attivo e funzionale all'interno dei servizi di mobilità della Provincia di Grosseto, un ruolo in linea con le direttive del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza); in sinergia e coerenza con la partecipata Tiemme, che si occupa invece della mobilità su gomma.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile di **€340.294**.

Sul risultato insistono:

- saldo imposte positivo pari a € 186 mila;
- rivalutazione di partecipazioni pari a € 181 mila;
- proventi finanziari provenienti dall'attività di rinegoziazione del debito pari a € 597 mila
- oneri finanziari pari a € 520 mila;
- accantonamenti non ricorrenti pari a € 153 mila;
- ammortamenti pari a € 105 mila;
- plusvalenze da cessione di immobili pari a € 314 mila.

Fra le poste non ricorrenti, due sono particolarmente significative: la plusvalenza conseguita a seguito della cessione di una parte del patrimonio immobiliare destinato al Trasporto Pubblico Locale e la sopravvenienza legata all'attività di rinegoziazione del debito. Nel prosieguo della nota verranno forniti tutti i dettagli di tali poste. In questa sede preme solo precisare che la prima rappresenta la conferma dei valori di rivalutazione effettuati nell'esercizio precedente e del conseguente consolidamento patrimoniale della società. Quanto alla seconda, è il frutto di un'attenta revisione del debito che la società sta ormai operando da diversi anni che finalmente ha trovato manifestazione in occasione della chiusura delle posizioni bancarie a seguito del passaggio dei beni al nuovo gestore.

## Gara per l'affidamento del servizio di TPL nel bacino unico regionale

Tra i fatti di maggior rilievo dell'esercizio 2021 va certamente segnalata la conclusione del contenzioso apertosi nel 2016 relativo alla procedura per l'affidamento in concessione del servizio TPL a Bacino Unico Regionale avviata dalla Regione Toscana nel 2014.

Giova in questa sede ripercorrere i principali passaggi che nel 2021 hanno segnato il percorso giudiziario.

Si ricorda che la Regione, pur in pendenza dei pronunciamenti della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) e del Consiglio di Stato, aveva proceduto all'aggiudicazione definitiva della procedura alla società Autolinee Toscane Spa con decreto dirigenziale n. 6585 del 19/4/2019 certificato il 3/5/2019. Il provvedimento era stato impugnato dal consorzio MOBIT scrl al TAR Toscana, che si è espresso con sentenza n. 344 del 19 marzo 2020 dichiarando i motivi di ricorso in parte inammissibili e in parte respingendoli.

Il consorzio MOBIT aveva dunque proposto appello al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza del TAR.

In data 21 giugno 2021 il Consiglio di Stato ha pubblicato la sentenza n. 4779/2021 con la quale i Giudici hanno respinto sia l'appello principale di Mobit che quello incidentale di Autolinee Toscane. Sulla base di tale sentenza, Mobit risulta quindi soccombente nell'ultimo grado di giudizio amministrativo a fronte dei ricorsi presentati avverso l'assegnazione del procedimento di Gara all'altro concorrente AT.

In esito a questa sentenza, la Regione ha fissato, con DGR n. 860 del 9/8/2021, la data dell'effettivo subentro del nuovo gestore, definendo le condizioni necessarie per le operazioni di subentro.

I gestori uscenti hanno quindi proceduto alla sottoscrizione degli atti di trasferimento dei beni, divenuti poi efficaci alla data dell'effettivo subentro da parte del nuovo gestore, fissata dalla Regione nel giorno **1 novembre 2021**.

La sentenza del Consiglio di Stato n. 4779/2021 è stata infine impugnata con ricorso per revocazione in data 20.10.2021 presso lo stesso Consiglio di Stato, con udienza svoltasi in data 24.03.2022 di cui si attende ancora l'esito e con ricorso presso la Corte di Cassazione in data 20.12.2021, per cui si attende ancora la fissazione della data di discussione; entrambi i ricorsi hanno natura straordinaria e, secondo il Collegio difensivo, non sarà facile il loro accoglimento.

## Gli asset patrimoniali: Gli Immobili

Nelle more della determinazione dell'avvio del servizio da parte del nuovo gestore di TPL, avvenuto il 1° novembre 2021, sono proseguite le attività di confronto fra il gestore subentrante e i gestori uscenti, già iniziate a far data dalla aggiudicazione definitiva della gara, al fine della messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria per assicurare un subentro in continuità e pervenire alla stipula dei rogiti contrattuali per i beni essenziali del servizio.

Gli immobili sono stati messi a disposizione del subentrante, Autolinee Toscane, a partire dalla mezzanotte del 31 ottobre 2021.

A quella data, i compendi immobiliari di Grosseto Via Topazio, Arcidosso e Follonica erano già stati oggetto di compravendita con atti del notaio Morone di Torino, sottoscritti dalle parti il 4 agosto 2021 ed il 6 settembre 2021,

I depositi di Pitigliano e dell'Isola del Giglio, in attesa che si chiudessero alcune pratiche di carattere edilizio e catastale, sono invece passati con atti preliminari di compravendita sottoscritti dalle parti il 4 agosto 2021 ed il 6 settembre 2021 e versamento di un acconto di euro 300 mila per ciascun immobile.

I contratti di compravendita sono stati sottoscritti ad un prezzo di cessione corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020 (prot. RT n.AOOGRT\_080773), in applicazione dell'art. 15 della L.R. Toscana n. 42/1998, degli atti di gara e della Delibera Autorità Regolazione Trasporti n. 49/2015 All. A, misura 5, punto 3. In virtù delle reciproche contestazioni sul corrispettivo di trasferimento, le parti hanno accettato la corresponsione di tali prezzi con riserva di attivare eventuali controversie sul valore dei medesimi e dietro consegna di reciproche fidejussioni a prima richiesta rilasciate fino agli importi oggetto di contestazione.

Con riferimento ai valori di iscrizione degli immobili, si ricorda che Grosseto e Arcidosso erano stati oggetto di rivalutazione ex legge 13 ottobre 2020, n. 126 (conversione del DL 14 agosto 2020, n.104, art 110), insieme a Pitigliano che però non è ancora stato oggetto di cessione.

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi delle operazioni di compravendita:



<b>Immobile</b>	<b>2020 ante riv</b>	<b>Riv</b>	<b>2020 post riv</b>	<b>Invest 2021</b>	<b>Importo rogito</b>	<b>Plus civ</b>	<b>Fideiuss. Passiva</b>	<b>Fideiuss. Attiva</b>
GROSSETO, Via Topaz	819.279	4.490.721	5.310.000		5.350.000	40.000		550.000
FOLLONICA	513.636	0	513.636		750.000	236.364	232.000	
ARCIDOSO	319.182	508.818	828.000		920.000	92.000	0	
Impianti 2021				6.994		-6.994		
<b>TOTALE</b>	<b>1.652.097</b>	<b>4.999.539</b>	<b>6.651.636</b>	<b>6.994</b>	<b>7.020.000</b>	<b>361.370</b>	<b>232.000</b>	<b>550.000</b>

Preme ricordare che inizialmente i valori riconosciuti da Autolinee Toscane scontavano importi di deprezzamento significativi su tutti gli immobili oggetto di trasferimento. Grazie ad un attento lavoro di riscontro da parte dei consulenti tecnici e legali delle varie contestazioni ricevute e agli interventi di adeguamento e certificazione, la società è riuscita ad ottenere il pieno riconoscimento dei valori peritali come congrui valori di mercato.

La sola riserva, che riguarda l'immobile di Follonica, si ritiene potrà chiudersi su valori assai inferiori all'importo massimo garantito con la fideiussione (che è comunque inferiore alla plusvalenza conseguita su quell'immobile). Al contrario esiste la concreta possibilità di ottenere un riconoscimento per le migliorie apportate sull'immobile di Grosseto, Via Topazio, quantificate in perizia in euro 550 mila, per le quali Autolinee ha versato fideiussione.

Complessivamente, quindi, la plusvalenza rilevata dalla cessione dei tre immobili sul bilancio 2021 è di euro **361.370**. Sommando la rivalutazione effettuata nel 2020, sale a euro **5.360.909** e ancora a euro 5.678.909 al netto delle reciproche contestazioni.

Con riferimento ai compendi immobiliari del Giglio di Pitigliano i valori pattuiti nei compromessi sono i seguenti:

<b>Immobile</b>	<b>2020 ante riv</b>	<b>Riv</b>	<b>2020 post riv</b>	<b>Amm 2021</b>	<b>Importo comprom</b>	<b>Plus civ</b>
PITIGLIANO	78.736	335.264	414.000		460.000	46.000
ISOLA DEL GIGLIO	804.142	0	804.142	-18.235	632.610	-153.297
<b>TOTALE</b>	<b>882.878</b>	<b>335.264</b>	<b>1.218.142</b>	<b>-18.235</b>	<b>1.092.610</b>	<b>-107.297</b>

L'immobile del Giglio è stato pertanto svalutato per tenere conto del prezzo provvisorio indicato dalla Regione Toscana per il preliminare.

### Considerazioni sulla vita utile

Con riferimento agli immobili destinati all'esercizio del TPL, la società ha sottoposto a perizia non soltanto il valore di mercato degli immobili ma anche la loro vita fisica. Tenendo conto della vita fisica, è stato possibile riattribuire la corretta **vita utile** e, sulla base di questa, calcolare la corretta quota di ammortamento (pari al 2%) in modo che il valore rivalutato non eccedesse il valore recuperabile attraverso l'uso. A partire dal 2021, quindi, agli immobili che non sono ancora stati oggetto di cessione sono state applicate le nuove aliquote di ammortamento.

### Fiscalità differita

In sede di rivalutazione degli immobili, nell'esercizio 2020, la società aveva optato per una rivalutazione ai soli fini civilistici. Al fine quindi di tenere conto delle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività rivalutate ed il loro valore fiscale, era stato iscritto apposito fondo per imposte differite IRES e IRAP, pari a euro 1.537.490.

Nel 2021 il fondo è stato quindi utilizzato per le quote accantonate per ires e irap sulla rivalutazione dei due immobili venduti di Grosseto e Arcidosso, oltre che sulla differenza tra l'ammortamento fiscale e quello civilistico dell'immobile di Pitigliano. In particolare la plusvalenza è stata rateizzata su cinque anni. Ulteriori dettagli verranno forniti successivamente nella nota.

## Super ACE

Il D.L. 73/2021 è intervenuto incrementando, con effetto per il solo periodo d'imposta 2021, l'agevolazione ACE prevedendo che gli incrementi di capitale proprio rilevati nell'anno possano beneficiare di un'aliquota del 15,00%.

Tra questi figura certamente la parte della riserva di rivalutazione che nel corso del 2021 è divenuta valore realizzato. In particolare sono realizzati gli importi della rivalutazione di Grosseto, Arcidosso oltre al maggior ammortamento di Pitigliano.

## Gli asset patrimoniali: Le Partecipazioni

Per quanto riguarda la **partecipazione in Tiemme**, iscritta al patrimonio netto, è stata oggetto di rivalutazione per un importo pari a **181 mila** euro. L'importo rappresenta la quota di utile conseguita dalla partecipata.

Si ricorda, infatti, che a seguito del conferimento delle attività in Tiemme, avvenuto nel 2010, Rama è divenuta una holding a prevalenza immobiliare.

In ottica prospettica, la partecipazione del 29,11% in Tiemme, è un asset di notevole rilevanza. Per tale motivo viene valorizzata con il metodo del patrimonio netto che consente di rappresentare la cointeressenza al risultato d'esercizio e alla consistenza patrimoniale della partecipata.

Il saldo dell'interessenza complessiva della partecipata sul patrimonio calcolato dall'esercizio 2017 è di 567 mila euro.

## Debiti tributari

Con particolare riferimento alle posizioni verso l'Erario, si evidenzia che l'azienda sta pagando puntualmente le imposte correnti e sta rispettando completamente il piano di rateazione di quelle provenienti dagli esercizi precedenti.

Il **debito verso l'Erario** nel 2021 è aumentato di 126 mila per effetto delle imposte correnti. La parte rateizzata è però diminuita di 109 mila euro. La tabella che segue mostra le dinamiche del debito tributario con separata indicazione della quota rateizzata.

Debiti tributari	2021	2020	2019	2018	2017
<b>Importo</b>	<b>360.696</b>	<b>234.217</b>	<b>326.565</b>	<b>408.077</b>	<b>540.609</b>
<i>Var euro</i>	<b>126.479</b>	<b>-92.348</b>	<b>-81.512</b>	<b>-132.532</b>	<b>-65.813</b>
<i>Var %</i>	<b>54,0%</b>	<b>-28,3%</b>	<b>-20,0%</b>	<b>-24,5%</b>	<b>-10,9%</b>
<b>di cui rateizzati</b>	<b>109.254</b>	<b>222.646</b>	<b>238.930</b>	<b>270.598</b>	<b>302.302</b>
<i>Var euro</i>	<b>-113.392</b>	<b>-16.284</b>	<b>-31.667</b>	<b>-31.704</b>	<b>166.945</b>
<i>Var %</i>	<b>-50,9%</b>	<b>-6,8%</b>	<b>-11,7%</b>	<b>-10,5%</b>	<b>123,3%</b>

## Analisi del debito con il sistema bancario

Nel mese di luglio 2021 è stato abbandonato definitivamente il tavolo costituito al fine di raggiungere un accordo di moratoria col sistema bancario. Infatti, oltre al forte rallentamento subito sia per la pandemia sia perché sono cambiati gli interlocutori bancari, l'azienda nell'apprestarsi a realizzare gli incassi delle cessioni immobiliari, ha commissionato una perizia tecnica per verificare la correttezza degli addebiti bancari. Le evidenze di questa analisi peritale hanno mostrato in tutti i casi una grande divergenza tra i saldi richiesti e quelli riconteggiati. Per i motivi sopra citati la società, a tutela dei propri interessi e del proprio patrimonio, ha mosso contestazioni giudiziarie verso tutti gli istituti.

Tali azioni si sono dimostrate così fondate e così corrette che, sempre nel corso del 2021, per le posizioni AMCO (ex MPS) è stato trovato un accordo transattivo che ha fatto conseguire una plusvalenza della società di circa 597 mila euro con il ristoro parziale del debito ipotecario e la cancellazione del debito chirografario.

Mentre per le posizioni Intesa (ex UBI ed ex CRF) nei primi mesi del 2022 è stato trovato un ulteriore accordo che ha portato una plusvalenza per la società di oltre 1,7 milioni di euro con il ristoro parziale del debito ipotecario e la cancellazione del debito chirografario.

Al momento sono ancora in corso le contestazioni giudiziarie verso Unicredit, BNL e BPER tutti creditori chirografari.

La tabella che segue illustra le dinamiche del debito finanziario e degli interessi e della posizione finanziaria netta.

<b>Debito finanziario</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Debito Finanziario</b>	<b>9.622.340</b>	<b>11.657.131</b>	<b>11.253.578</b>	<b>10.850.310</b>	<b>10.444.117</b>
Indeb med	10.639.736	11.455.355	11.051.944	10.647.214	10.193.817
Interessi ordinari	337.232	310.190	293.140	300.174	429.885
Interessi mora rettificati	186.142	133.888	119.489	107.336	76.039
<b>Interessi competenza</b>	<b>523.374</b>	<b>444.077</b>	<b>412.629</b>	<b>407.510</b>	<b>505.924</b>
<b>Tasso medio %</b>	<b>4,9%</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,7%</b>	<b>3,8%</b>	<b>5,0%</b>

Di seguito si riporta un prospetto con la dinamica della PFN.

<b>PFN</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Debiti finanziario da Bilancio	9.622.340	11.657.131	11.253.578	10.850.310	10.444.117
Liquid	-1.299.332	-867.897	-783.969	-563.492	-298.952
<i>Var %</i>	<i>49,7%</i>	<i>10,7%</i>	<i>39,1%</i>	<i>88,5%</i>	<i>35,3%</i>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>8.323.008</b>	<b>10.789.234</b>	<b>10.469.609</b>	<b>10.286.818</b>	<b>10.145.165</b>
<i>Var %</i>	<i>-22,9%</i>	<i>3,1%</i>	<i>1,8%</i>	<i>1,4%</i>	<i>5,6%</i>

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n.4779/2021 e della successiva DGR della Regione Toscana n.860 del 9 Agosto 2021 il servizio di trasporto pubblico è passato al nuovo gestore a partire dal mese di Novembre 2021 e gli immobili essenziali per la gestione del servizio sono stati trasferiti nella stessa data. Gli effetti sia sul Conto Economico sia sullo Stato Patrimoniale verranno illustrati in sede di commento delle singole voci.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### **Immobilizzazioni materiali**

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

### **Terreni e fabbricati**

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Per quanto riguarda la partecipazione nell'impresa collegata Tiemme Spa è stata rivalutata in ragione della quota di partecipazione di utile conseguito dalla partecipata nel 2021.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Non sono presenti ratei e risconti attivi con valenza pluriennale.

## **Altre informazioni**

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

Di seguito si riportano le variazioni nelle immobilizzazioni verificatesi nel corso dell'esercizio 2021.

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	15.000	9.516.153	6.765.802	16.296.955
<b>Rivalutazioni</b>	-	2.632.253	552.619	3.184.872
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	12.800	1.778.131		1.790.931
<b>Svalutazioni</b>	-	-	314.084	314.084
<b>Valore di bilancio</b>	2.200	10.370.275	7.004.337	17.376.812
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	73.128	-	73.128
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	2.583.661	-	2.583.661
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	6.658.630	-	6.658.630
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	(2.583.661)	181.132	(2.402.529)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.500	103.607		105.107
<b>Totale variazioni</b>	(1.500)	(6.689.109)	181.132	(6.509.477)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	15.000	4.966.770	6.765.802	11.747.572
<b>Rivalutazioni</b>	-	48.592	733.751	782.343
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.300	1.334.196		1.348.496
<b>Svalutazioni</b>	-	-	314.084	314.084
<b>Valore di bilancio</b>	700	3.681.166	7.185.469	10.867.335

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun nuovo investimento in immobilizzazioni immateriali. La variazione è quindi dovuta esclusivamente all'ammortamento.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come anticipato nell'introduzione, in data 06/09/2021, Rama Spa ha ceduto al nuovo gestore del servizio TPL, Autolinee Toscane Spa, tre compendi immobiliari essenziali per l'esercizio del servizio. In particolare ha ceduto i compendi di Grosseto, Arcidosso e Follonica. I valori di cessione e i valori residui sono illustrati nell'introduzione.

In questa sede si rappresentano le variazioni delle immobilizzazioni materiali nel loro complesso.

In particolare si evidenziano nuovi investimenti per euro 73.128 costituiti per euro 54.627 da mobili, arredi ed impianti già in ammortamento per la nuova sede e per euro 18.500 da migliorie sull'immobile, non ancora in ammortamento, in quanto le operazioni per l'acquisto sono ancora in corso.

Il valore residuo dei tre compendi immobiliari ceduti nel 2021 ammontava, al 31/12/2020, ad euro 6.658.630 dopo la rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020 ai sensi della legge 13 ottobre 2020, n. 126 che ha convertito il DL 14 agosto 2020, n.104, art 110 commi da 1-7.

L'ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni rimaste in azienda, è stato pari ad euro 103.607. Preme precisare che tale importo contiene l'ammortamento del compendio di Pitigliano e del Giglio (porzione TPL) la cui vita tecnica è stata oggetto di perizia in data 18/05/2021 e sulla base di tale perizia la vita economica degli immobili è stata fissata in 50 anni.

Si precisa che la rivalutazione residua indicata in tabella si riferisce al solo compendio di Pitigliano non ancora ceduto.

Con riferimento invece all'immobile del Giglio, il preliminare di compravendita è stato sottoscritto ad un prezzo di cessione provvisorio indicato dalla Regione Toscana, inferiore al valore residuo al 31/12/2021 di euro 153.297. Per tenere conto di tale minor valore, in via prudenziale, è stato effettuato un apposito accantonamento al fondo rischi.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Rama detiene partecipazioni nella società collegata Tiemme Spa.

Nel 2021 Rama Spa ha effettuato una rivalutazione di euro 181 mila corrispondente alla quota (29,11%) dell'utile conseguito nell'esercizio da Tiemme Spa.

Complessivamente la rivalutazione della partecipazione in Tiemme Spa è pari ad euro 567 mila.

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.;

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	45.616	5.326.672	5.372.288	5.372.288	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	624	46.650	47.274	47.274	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	8.903	12.961	21.864	21.864	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	5.834	51.008	56.842	56.780	62
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	60.978	5.437.291	5.498.269	5.498.206	62

**Crediti verso clienti:** L'aumento è dovuto alle operazioni di cessione degli immobili.



Si precisa che a differenza degli anni precedenti, alla fine dell'esercizio non sussistevano crediti nei confronti di Tiemme Spa per gli affitti degli immobili relativi al TPL i cui contratti si sono interrotti alla data di passaggio al nuovo gestore.

**Crediti verso imprese collegate:** Sono rappresentati da importi relativi al passaggio del personale da Tiemme Spa a Rama Spa.

**Crediti tributari:** Il credito pari a euro 22 mila, è rappresentato interamente dal credito IVA del Mese di Dicembre 2021.

**Crediti verso altri:** La voce contiene il credito di euro 50 mila per la caparra confirmatoria versata al proprietario dell'immobile di cui Rama Spa sta trattando l'acquisto, crediti vs. GSE per incentivo fotovoltaico del deposito di Isola del Giglio per euro 5 mila ed altri minori per euro mille.

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	867.217	431.993	1.299.210
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	680	(558)	122
<b>Totale disponibilità liquide</b>	867.897	431.435	1.299.332

Per il dettaglio delle gestioni che hanno generato e assorbito liquidità si rimanda al rendiconto finanziario. Preme ricordare che la provvista di liquidità è destinata alla conclusione di un accordo col sistema bancario atteso dai primi mesi del 2016. Per i dettagli si rinvia al paragrafo dedicato all'inizio della presente nota.

## **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	417	417
<b>Risconti attivi</b>	6.430	8.684	15.114
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	6.430	9.101	15.531

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente da quote di competenza di futuri esercizi per premi assicurativi e imposte di registro "annualità successive" legate ai contratti di affitto per complessivi euro 12 mila. La voce contiene inoltre la quota rinviata del premio annuo di euro 3 mila versato per il rilascio della fideiussione bancaria sull'immobile di Follonica a favore di Autolinee Toscane Spa.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.653.964	2.348.629	-		4.002.593
<b>Riserva legale</b>	347.929	-	-		347.929
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	527.751	-	466.922		60.829
<b>Riserva da rivalutazione delle partecipazioni</b>	63.024	-	-		63.024
<b>Varie altre riserve</b>	3.797.312	1	2.348.629		1.448.684
<b>Totale altre riserve</b>	4.388.088	1	2.815.551		1.572.537
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(466.922)	466.922	-	340.294	340.294
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	(1.139.492)	-	-		(1.139.492)
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.783.567	2.815.552	2.815.551	340.294	5.123.861

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	4.002.593	Capitale	
<b>Riserva legale</b>	347.929	Capitale	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	60.829	Capitale	A;B
<b>Riserva da rivalutazione delle partecipazioni</b>	63.024	Capitale	A;B
<b>Varie altre riserve</b>	1.448.684	Capitale	A;B
<b>Totale altre riserve</b>	1.572.537	Capitale	
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	(1.139.492)	Capitale	
<b>Totale</b>	4.783.567		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce "Varie altre riserve" contiene la riserva da rivalutazione creata nell'esercizio precedente ai sensi della legge 13 ottobre 2020, n. 126 che ha convertito il DL 14 agosto 2020, n.104, art 110 commi da 1-7. L'importo originariamente accantonato ammontava ad euro 3.797.312 (corrispondente all'importo della rivalutazione al netto della fiscalità differita). Nel corso dell'esercizio 2021, è stata imputata al capitale sociale per un importo di euro 2.348.629 a titolo di aumento gratuito mediante aumento del valore nominale delle azioni. Il Capitale Sociale è così salito ad euro 4.002.593 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 03 Agosto 2021. L'operazione ha consentito di consolidare il patrimonio della società in vista delle sfide che attendono l'azienda nella realizzazione della nuova mission.

### Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.537.490	10.567	1.548.057
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	966.273	153.297	1.119.570
Utilizzo nell'esercizio	1.442.610	769	1.443.379
Totale variazioni	(476.337)	152.528	(323.809)
Valore di fine esercizio	1.061.153	163.095	1.224.248

Nel corso dell'esercizio 2021, il fondo per imposte differite è stato liberato a conto economico per un importo di euro 476 mila. L'importo rappresenta la rateizzazione in 5 anni della plusvalenza effettivamente realizzata con la vendita o l'ammortamento degli immobili oggetto di rivalutazione.

La variazione in aumento di euro 153 mila sugli altri fondi, fa riferimento, esclusivamente, all'accantonamento a copertura della differenza di prezzo di cessione provvisorio del Giglio TPL indicato dalla Regione Toscana, come da preliminare di compravendita sottoscritto ed il suo valore residuo al 31/12/2021.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.657.131	(2.034.791)	9.622.340	9.504.641	117.699
Debiti verso altri finanziatori	-	280.000	280.000	140.000	140.000
Acconti	-	600.044	600.044	600.044	-
Debiti verso fornitori	58.661	317.262	375.923	375.923	-
Debiti verso imprese collegate	-	412	412	412	-
Debiti tributari	235.471	125.225	360.696	333.195	27.501
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9	7.909	7.918	7.918	-
Altri debiti	28.866	10.854	39.720	27.020	12.700
<b>Totale debiti</b>	<b>11.980.138</b>	<b>(693.085)</b>	<b>11.287.054</b>	<b>10.989.153</b>	<b>297.900</b>

**Debiti verso banche:** La voce contiene anche il rateo degli interessi maturati e non pagati.

Il debito verso il sistema bancario ammonta a euro 9,622 milioni. E' diminuito complessivamente di euro 2,035 milioni. L'importo deriva da dall'accordo di mediazione a saldo e stralcio raggiunto con AMCO in data 18 Novembre 2021 per un importo di euro 2,234 milioni al netto della capitalizzazione di ratei ed interessi maturati e non pagati relativi agli altri finanziamenti pari a euro 200 mila.

La voce debiti verso altri finanziatori contiene la rateizzazione del citato accordo con AMCO. Preme precisare che la mediazione non ha avuto carattere novativo e non ha modificato in alcun modo la natura finanziaria del debito.

Di seguito si riportano i debiti per singolo istituto, calcolati sulla base degli interessi contrattuali in corso. Contengono inoltre i debiti per le rate maturate e non pagate dei finanziamenti a medio lungo termine oltre agli interessi di mora calcolati sugli interessi esigibili e non pagati e sul finanziamento di BNL.

### PROSPETTO BANCHE RAMA

Istituto	Garanzia	Saldo	Interessi maturati	Totale	Di cui a BT	Di cui a ML
UBI Banca c/c ipotecario	Ipoteca	2.384.344	616.300	<b>3.000.644</b>	3.000.644	
Banca Mps Spa c/c	-	-	-	-	-	
Banca Mps Spa c/c ipotecario	Ipoteca	-	-	-	-	
Bper: Banca		1.223.608	231.791	<b>1.455.399</b>	1.455.399	
Banca Nazionale del lavoro chirografario		1.075.630	737.154	<b>1.812.784</b>	1.812.784	

Banca Nazionale del lavoro c/c	1.053.783	-	<b>1.053.783</b>	1.053.783	
Banca Tema	133.859	-	<b>133.859</b>	16.160	117.699
Intesa San Paolo	1.136.576	421.499	<b>1.558.074</b>	1.558.074	
Unicredit / doBank	610.147		<b>610.147</b>	610.147	
Amco ipotecario		Ipoteca	-	-	
Amco			-	-	
Quadratura		(2.350)	<b>(2.350)</b>	(2.350)	
<b>Totale</b>	<b>7.617.947</b>	<b>2.004.393</b>	<b>9.622.340</b>	<b>9.504.641</b>	<b>117.699</b>

**Acconti:** ammontano complessivamente ad euro 600 mila e sono rappresentati dagli acconti pagati da Autolinee Toscane Spa sui preliminari di vendita degli immobili di Pitigliano e Giglio TPL.

**Debiti verso fornitori:** ammontano complessivamente a euro 376 mila e sono rappresentati da:

importi dovuti a Tiemme Spa per l'importo residuo dei lavori di miglioria e rimozione dell'amianto effettuati sulla sede di Grosseto per euro 329 mila;

importi ancora dovuti ai professionisti della procedura, euro 22 mila;

debiti verso organi di controllo, euro 7 mila;

debiti verso altri professionisti e fornitori euro 18 mila.

**Debiti tributari:** ammontano complessivamente a euro 361 mila e sono rappresentati da:

altri tributi per lavoro dipendente e autonomo, euro 6 mila,

imposte rateizzate, euro 109 mila,

saldo IRES, euro 9 mila,

saldo IRAP, euro 234 mila,

altre minori, euro 3 mila.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:** ammontano ad euro 8 mila e sono dovuti per il nuovo personale dipendente assunto a partire dal 01 Ottobre 2021,

**Altri debiti:** Ammontano complessivamente a euro 39 mila e sono rappresentati da:

depositi cauzionali, euro 13 mila,

debiti diversi, prevalentemente per quote condominiali, retribuzioni del personale da erogare nell'esercizio successivo euro 26 mila.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali ammontano complessivamente a euro 2,384 milioni e sono rappresentati dalla quota capitale dello strumento: Banca Etruria, oggi INTESA SAN PAOLO, c/c ipotecario, residuo 2,384 milioni.

### Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	66	-	66
Risconti passivi	289	4	293
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>355</b>	<b>4</b>	<b>359</b>

La voce contiene quote di ricavi relativi al recupero di imposte di registro per annualità successive sugli affitti attivi e quota di costi per interessi passivi su mutui di competenza dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** Ammontano a euro 532 mila e sono rappresentati:

fitti attivi verso Tiemme Spa, euro 421 mila,

fitti attivi verso altri, euro 98 mila

prestazioni di servizi verso Tiemme Spa euro 12 mila.

**Altri ricavi e proventi:** Ammontano a euro 327 mila e sono rappresentati da:

plusvalenza civilistica per alienazione compendi di Grosseto, Arcidosso e Follonica al nuovo gestore TPL Autolinee Toscane Spa per euro 314 mila

incentivi GSE, euro 3 mila,

recupero spese gestione immobile Giglio e imputazione a Tiemme Spa utilizzo aree in co-working, euro 10 mila

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Valore e Costi della produzione - Dettaglio

Di seguito si riporta il dettaglio del Valore e Costi della Produzione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Var.
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Affitti attivi	519.362	602.858	(83.496)
		Prestaz. servizio/terzi	12.466	-	12.466
		Ribassi e abbuoni passivi	-	(2)	2

	<b>Totale</b>	<b>531.828</b>	<b>602.856</b>	<b>(71.028)</b>
<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
	Conto Energia Fotovoltaico	3.419	7.445	(4.026)
	Altri ricavi e proventi	9.569	5.488	4.081
	Plusv.civilistica da alienazione cespiti	313.697		313.697
	Sopravvenienze attive	368	79.867	(79.499)
	<b>Totale</b>	<b>327.053</b>	<b>92.800</b>	<b>234.253</b>
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>			
	Acqu.adesivi/ segnalet.bus	340	-	340
	Acquisti segnalet/paline	-	60	(60)
	Acquisto app.ufficio connessioni	2.049	-	2.049
	<b>Totale</b>	<b>2.389</b>	<b>60</b>	<b>2.329</b>
7)	<i>Costi per servizi</i>			
	Utenze	7.577	-	7.577
	Servizi amministrativi vari	24.218	19.316	4.902
	Consulenze varie	139.222	115.542	23.680
	Service amministrativo	92.888	100.400	(7.512)
	Organi sociali	30.625	29.551	1.074
	Assicurazioni	14.484	14.161	323
	Sopravvenienze passive	-	532	(532)
	<b>Totale</b>	<b>309.014</b>	<b>279.502</b>	<b>29.512</b>
9)	<i>Costi per il personale</i>			
	Salari e stipendi	17.584	-	17.584
	Oneri sociali	6.848	-	6.848
	TFR rivalutazione	1.891	-	1.891
	<b>Totale</b>	<b>26.323</b>	<b>-</b>	<b>26.323</b>
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>			
	Amm.to civil. altri beni immateriali	1.500	1.500	-
	<b>Totale</b>	<b>1.500</b>	<b>1.500</b>	<b>-</b>
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>			
	Amm.to immobilizzazioni materiali	103.607	105.359	(1.752)
	<b>Totale</b>	<b>103.607</b>	<b>105.359</b>	<b>(1.752)</b>
13)	<i>Altri accantonamenti</i>			
	Accan.to altri fondi e spese	153.297	6.200	147.097
	<b>Totale</b>	<b>153.297</b>	<b>6.200</b>	<b>147.097</b>
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>			
	Imposte e tasse	85.218	114.352	(29.134)
	Perdite su crediti	-	1.090	(1.090)
	Altri oneri	79	278	(199)
	Minusvalenza da alien/elimin. cespiti	280.561	-	280.561
	Sopravvenienze passive	41	4.158	(4.117)
	<b>Totale</b>	<b>365.899</b>	<b>119.878</b>	<b>246.021</b>
16)	<i>Altri proventi finanziari</i>			
c)	<i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni</i>			
	Interessi su titoli	-	935	(935)

	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>935</b>	<b>(935)</b>
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>				
Interessi attivi su c/c bancari	3.315		2.187	1.128
Altri proventi finanziari da terzi	596.734		-	596.734
<b>Totale</b>	<b>600.049</b>		<b>2.187</b>	<b>597.862</b>
<i>17) Interessi ed altri oneri finanziari</i>				
<i>Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese</i>				
Interessi passivi bancari	333.216		306.163	27.053
Interessi passivi su mutui	4.016		4.027	(11)
Interessi passivi di mora	186.142		133.887	52.255
Sopravvenienze passive	1		-	1
<b>Totale</b>	<b>523.375</b>		<b>444.077</b>	<b>79.298</b>
<i>18) Rivalutazioni</i>				
<i>a) Rivalutazioni di partecipazioni</i>				
Rivalutazione partecipazione infragruppo	181.132		-	(181.132)
<b>Totale</b>	<b>181.132</b>		<b>-</b>	<b>181.132</b>
<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>				
Svalutazione partecipazione in altre imprese	-		187.295	(187.295)
<b>Totale</b>	<b>187.295</b>		<b>187.295</b>	<b>(187.295)</b>
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate</i>				
<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>				
IRES corrente	42.659		33.175	9.484
IRAP corrente	248.044		14.496	233.548
<b>Totale</b>	<b>290.703</b>		<b>47.671</b>	<b>243.032</b>
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>				
Sopravvenienze passive imp. dirette	-		3.634	(3.634)
Sopravvenienze attive imp. dirette	(2)		(29.476)	(29.478)
Imposte anticipate	<b>(476.337)</b>		-	
<b>Totale</b>	<b>(476.339)</b>		<b>(25.842)</b>	<b>(502.181)</b>
<i>21) Utile (perdita) dell'esercizio</i>				
Conto economico	340.294		(466.922)	(509.140)
<b>Totale</b>	<b>340.294</b>		<b>(466.922)</b>	<b>807.216</b>

Le voci che mostrano le variazioni più rilevanti sono essenzialmente legate al subentro di Autolinee Toscane Spa nella gestione del servizio di TPL quali ad esempio la diminuzione degli affitti attivi, la plusvalenza per l'alienazione degli immobili di Arcidosso e Follonica, la minusvalenza per l'alienazione dell'immobile di Grosseto, l'accantonamento ad un fondo specifico per l'eventuale copertura della differenza di valore di vendita, imposto dalla Regione Toscana, rispetto al valore residuo dell'immobile del Giglio.

Inoltre dal 01 Ottobre 2021 Rama Spa ha assunto personale e dal 01 Novembre 2021, ha cambiato sede con il conseguente aumento dei costi per le utenze e per il personale, la diminuzione dei costi verso Tiemme Spa per service amministrativo e l'aumento dei service che Rama Spa fornisce a Tiemme Spa.

Consulenze varie la cui variazione in aumento è rappresentata prevalentemente dagli oneri sostenuti per i professionisti che hanno svolto attività legali finalizzate negoziazione e conciliazione nella mediazione con le banche che ha portato alla sottoscrizione di un accordo con AMCO comportando la realizzazione di proventi finanziari.

Imposte e tasse, la variazione negativa è dovuta riallineamento delle scadenze tributarie per cui non si sono verificate sanzioni per imposte non pagate.

Interessi passivi di mora, la variazione in aumento è determinata dalla stima degli interessi di mora sul finanziamento della BNL, riallineati alla Centrale dei Rischi della Banca d'Italia.

Rivalutazione e svalutazione, quest'anno, a seguito del risultato attivo conseguito da Tiemme Rpa, Rama ha potuto procedere alla rivalutazione delle partecipazioni.

La variazione delle imposte è dovuta essenzialmente alle plusvalenze fiscali determinate dalla cessione degli immobili ad Autolinee Toscane Spa.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La voce contiene la rivalutazione della partecipazione nell'impresa collegata Tiemme Spa per effetto dell'applicazione del principio di valorizzazione al patrimonio netto. L'importo della rivalutazione, pari a euro 181 mila, rappresenta la quota (29,11%) dell'utile della partecipata.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da entità o incidenza eccezionali

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti sono rappresentate da IRAP per euro 248 mila e IRES per euro 43 mila. Si precisa che la Società ha beneficiato dell'incremento dell'agevolazione ACE previsto dal D.L. 73/2021 sulla parte della riserva di rivalutazione che nel corso dell'esercizio è divenuta valore realizzato per effetto della vendita e dell'ammortamento degli immobili precedentemente rivalutati.

### **Imposte differite e anticipate**

Per quanto riguarda la fiscalità differita si rimanda a quanto già illustrato nello Stato Patrimoniale.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

La società nel presente esercizio ha avuto personale alle proprie dipendenze a far data dal 01 Ottobre 2021.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.065	14.560

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a:

fitti attivi a Tiemme Spa, euro 421 mila;

oneri per service amministrativo da Tiemme Spa, euro 93 mila;

ricavi per service amministrativo a Tiemme Spa, euro 12 mila;

ricavi per co-working a Tiemme Spa, euro 6 mila.

Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala quanto segue.

Il contenzioso per la gara regionale per l'affidamento del servizio di TPL si è concluso il 31/10/2021 si rinvia al paragrafo dedicato per maggiori dettagli.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona**

	Azioni proprie
Numero	207.132
Valore nominale	501.259
Parte di capitale corrispondente	12.52

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile di esercizio per l'importo di euro 340.294

- euro 181.132 alla riserva da valutazione metodo P.N.;
- euro 17.015 alla riserva legale;
- euro 142.147 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili..

Grosseto, 25/05/2022

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Guido Delmirani, Presidente

**R.A.M.A. SpA**

**Via Topazio 12**

**58100 Grosseto (GR)**

**Capitale Sociale Euro 4.002.592,88 Interamente Versato**

**Codice Fiscale e Nr. Registro Imprese di Grosseto 00081900532**

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2021**

All'Assemblea dei Soci della società Rama SpA

### **Premessa**

Il Collegio Sindacale, incaricato sia della revisione contabile che dell'attività di vigilanza, sottopone all'assemblea dei soci la presente relazione.

Vi informiamo che:

- gli esiti della funzione di Controllo attribuita ai Sindaci sono formalizzati nel presente documento accompagnatorio al Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2021;
- tutte le deliberazioni dei Sindaci sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.27 gennaio 2010,n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Rama SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di



collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39**

La società redige il bilancio di esercizio in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti di legge.

Non viene pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine

di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con la struttura amministrativa interna che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio da atto che la Società non si è avvalsa del nuovo istituto della composizione negoziata e che non esistono potenziali implicazioni legate al conflitto Russia/Ucraina.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e collaboratori amministrativi - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

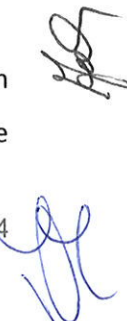
Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;





- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio in data 14 giugno, in merito all'aumento di capitale sociale, forniva il seguente parere: "..... preso atto che il capitale sociale della Società risulta interamente versato e verificato che l'aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell'art 2442 C.C., verrà eseguito mediante l'utilizzo di riserve disponibili, esprime parere favorevole, sollecitando gli amministratori alla regolare e puntuale esecuzione delle formalità e degli adempimenti previsti dalla legge".

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

### **Richiamo di informativa**

In merito alle posizioni debitorie con il sistema bancario, come puntualmente riferito dall'Organo Amministrativo nel corso dell'esercizio 2021 è stata definitivamente abbandonata la strada per raggiungere l'accordo di moratoria. La Società ha commissionato una perizia tecnica per verificare la correttezza dell'applicazione degli addebiti e delle competenze in merito agli interessi passivi. A fronte delle sostanziali differenza tra i saldi richiesti e quelli riconteggiati, la Società ha mosso contestazioni giudiziarie nei confronti degli istituti di credito che hanno condotto ad accordi transattivi molto vantaggiosi per la Società.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;



- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stato attestato in nota integrativa che la società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.
- gli Amministratori hanno indicato e descritto le principali operazioni con i terzi, con parti correlate e/o infragruppo, evidenziandone le caratteristiche e i loro effetti economici. Riteniamo che le informazioni fornite dagli Amministratori in merito siano adeguate e conformi al disposto di cui al novellato art. 2427, punto 22 bis, del Codice Civile.

Si dà atto che nell'esercizio in corso non vi sono state capitalizzazioni di oneri pluriennali.

Il Collegio dà infine atto che continuano a permanere nel bilancio di Rama azioni proprie per un controvalore di €. 501.259,00, ex OIC n. 28.

Il Collegio, rileva che la gestione operativa della società chiude con un risultato positivo nel 2021, generato prevalentemente da componenti positivi e negativi di reddito di natura straordinaria, legati alla dismissione degli assets immobiliari e alla transazione con il sistema bancario.

Il Collegio dà atto che non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche ed inusuali con le società del gruppo, con terzi o con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria e straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con le parti correlate e a tale Nota Integrativa il collegio rimanda per quanto di competenza.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

#### **Conclusione**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rama SpA al 31 dicembre 2021 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa, ossia di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 340.294,00: per Euro 181.132,00 a riserva da valutazione metodo patrimonio netti, così come disposto dall'art. 2426 comma 4, c.c., per euro 17.015,00 a riserva legale e per euro 142.147,00 a riserva straordinaria.

Grosseto, 10 giugno 2022

**Il Collegio Sindacale**

Claudio Gesi



Monica Terzi



Claudio Innocenti Periccioli

